Allegato A.

Disposizioni Tecniche per l'avvio e la realizzazione del progetto del sistema integrato di raccolta differenziata nella Città di Torino nella porzione di territorio della Circoscrizione 2 compresa tra Corso Cosenza, Corso Siracusa, via Tirreno e via Gorizia (parte dell'ex quartiere Santa Rita).

Per l'avvio e la realizzazione della raccolta differenziata nella porzione di territorio della Circoscrizione 2 compresa tra Corso Cosenza, Corso Siracusa, via Tirreno e via Gorizia (parte dell'ex quartiere Santa Rita), il gestore del servizio di raccolta è individuato nell'AMIAT o nei soggetti incaricati dall'AMIAT.

Il servizio di raccolta "porta a porta" nell'area interessata consiste:

- nella raccolta separata delle frazioni merceologiche: "carta e cartone", "vetro e lattine", "frazione organica" (detta anche "organico"), con contenitori posizionati presso le utenze domestiche e presso le utenze specifiche (commerciali, uffici, scuole, altre utenze produttive, etc.);
- nella raccolta separata della frazione denominata "plastica" con sacchi "normalizzati" presso le utenze domestiche e presso le utenze specifiche (commerciali, uffici, scuole, altre utenze produttive, etc.), integrati, dove possibile, da contenitori posizionati presso le utenze di medio-grandi dimensioni, sia domestiche, sia non domestiche;
- nella raccolta separata della frazione "rifiuto residuo non recuperabile," presso le utenze domestiche e presso le utenze specifiche, con contenitori dedicati e con sacchi esclusivamente dove l'utilizzo dei contenitori è impedito da barriere architettoniche.

I contenitori (e i sacchi) delle frazioni merceologiche sopra citate sono posizionati di norma all'interno dei cortili / aree di pertinenza delle utenze (compreso il piano pilotis), sono esposti da parte degli utenti e sono svuotati (raccolti) nei giorni e con le modalità prestabiliti dall'AMIAT.

I titolari delle utenze sono tenuti ad esporre i contenitori e i sacchi su strada nei giorni di raccolta, non prima di due ore dall'inizio del servizio, e a ritirare i contenitori una volta svuotati, entro due ore dalla fine del turno di raccolta, mediante un loro incaricato (es: proprietario, custode, condomino, terzo indicato dall'amministrazione dello stabile).

Nel caso in cui l'accesso delle utenze risulti permanentemente aperto e/o l'AMIAT possa agevolmente accedere agli spazi interni dello stabile, a piedi o con i mezzi di raccolta previsti, l'AMIAT stessa può scegliere se effettuare la raccolta accedendo all'interno delle utenze nei tempi e nei modi comunicati agli utenti, in alternativa all'esposizione a cura degli utenti.

L'AMIAT comunica ai titolari delle utenze gli orari di inizio e fine servizio.

L’AMIAT, o chi da essa delegato, compie rilevazioni all’interno dei cortili o degli spazi privati delle utenze al fine di verificare l’esistenza di aree adatte al posizionamento dei contenitori e dei sacchi.

L’AMIAT, o chi da essa delegato, provvede alla consegna delle attrezzature e alla collocazione delle stesse negli spazi privati dell’utenza.

Trattandosi di attività funzionale al servizio di raccolta, i titolari delle utenze sono tenuti a consentire lo svolgimento delle operazioni di rilevazione e di consegna da parte di AMIAT o chi da essa delegato ai sensi dell’art.10 comma 3 del Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani.

Qualora, per problemi logistici o per mancanza di spazi interni o di cortili / aree di pertinenza delle utenze, rilevati dall’AMIAT, non sia possibile il posizionamento dei contenitori e dei sacchi all'interno degli stabili, l'AMIAT posiziona i contenitori delle raccolte differenziate all'esterno degli stessi, individuando le relative soluzioni logistiche. I contenitori di norma dovranno essere posizionati sul fronte dell’utenza a cui sono assegnati; per la frazione plastica non è prevista la possibilità di posizionamento di cassonetti su suolo pubblico

In tale ultima evenienza i titolari delle utenze sono tenuti al conferimento delle frazioni merceologiche esclusivamente negli appositi contenitori destinati agli utenti stessi e cioè di pertinenza degli utenti stessi come indicato sui contenitori

In particolare, è vietato l’utilizzo dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti posti all’esterno dell’area dove è attivata la raccolta domiciliare.

Nel caso di posizionamento di contenitori su suolo pubblico o su aree private soggette ad uso pubblico individuati da AMIAT per le motivazioni sopra richiamate, gli stessi devono essere collocati su superfici piane, pavimentate e appositamente delimitate tramite segnaletica orizzontale, al fine di favorire le operazioni di conferimento dei rifiuti, la movimentazione dei medesimi e la pulizia dell’area interessata.

Nel caso di posizionamenti su aree private limitrofe o esterne alle utenze ed accessibili liberamente, i titolari delle utenze sono tenuti ad adottare soluzioni che, nel rispetto della normativa vigente, rendano inequivocabile la natura della proprietà dell’area, quali, ad esempio, delimitazioni fisiche e/o indicazioni riportanti la dicitura “proprietà privata”.

Per la frazione “plastica” (e per il “rifiuto residuo non recuperabile” ove previsto il conferimento a sacchi), i titolari delle utenze sono tenuti al conferimento in appositi sacchi normalizzati semitrasparenti nei luoghi appositamente indicati dall’AMIAT e nei soli giorni e orari di effettuazione della raccolta, a meno che non siano state fornite attrezzature di conferimento in aggiunta ai sacchi.

L'AMIAT assicura sia un’adeguata informazione sulle modalità e sugli orari delle raccolte, sia la puntualità del servizio, con particolare riguardo alle utenze specifiche, adattando le attrezzature di raccolta alle esigenze singolari nel rispetto dell’efficienza del sistema di raccolta. In particolare

assicura che i giorni di raccolta sono consultabili sul proprio sito WEB e che informazioni sugli orari di raccolta possono essere richieste al Customer Care Ambientale (numero verde AMIAT).

L'AMIAT effettua l'attività di lavaggio dei contenitori di volumetria superiore o uguale a 120 litri secondo le frequenze e le modalità stabilite nel piano di lavoro annualmente definito.

Ulteriori lavaggi dei contenitori che si rendessero necessari oltre a quelli suindicati sono a carico degli utenti.

L'AMIAT adotta soluzioni logistiche personalizzate per le utenze specifiche quali contenitori dedicati o mantenimento o potenziamento dei servizi già in atto, ove giustificabili dalle produzioni specifiche.

Gli utenti conferiscono le frazioni merceologiche oggetto delle raccolte e delle raccolte differenziate negli appositi contenitori (sacchi per le frazioni plastiche e per il rifiuto non recuperabile ove previsto); a tale riguardo si attengono alle norme comportamentali di conferimento indicate in allegato B.

Per le frazioni merceologiche che non sono raccolte mediante il sistema porta a porta (frazione verde, ingombranti, tessili, pile farmaci, legno, etc.) valgono le disposizioni previste dal Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti, dal gestore del servizio e dalle norme comportamentali di cui all'Allegato B.

L'AMIAT mette in atto attività di informazione, sensibilizzazione e rimotivazione delle utenze con le finalità:

- di dare risposta ai dubbi e alle esigenze derivanti dall'avvio del nuovo tipo di servizio;
- di intervenire nella modifica di comportamenti scorretti;
- di informare sulla destinazione dei materiali raccolti;
- di aumentare la coscienza collettiva e di quartiere riguardo alla gestione dei rifiuti.

L'AMIAT effettua un'attenta attività di monitoraggio indirizzata:

- alla verifica della qualità e quantità delle frazioni raccolte;
- alla verifica dell'efficacia delle soluzioni logistiche;
- all' adeguatezza del processo di comunicazione con le utenze e alla loro sensibilizzazione;
- alla presenza di eventuali problematiche nelle filiere di recupero dei materiali raccolti;
- alla validazione del percorso procedurale messo in atto per la sua applicabilità sul territorio comunale;
- all' attuazione delle presenti disposizioni tecniche.